

FestaEuVenezia2021: presentata a Mestre la IX edizione dal titolo "Pensare Europeo da 1600 Anni"

05/05/2021
REDAZIONE



Una città che guarda all'Europa sin dalla sua fondazione. C'è un filo diretto che collega le celebrazioni dei 1600 anni di Venezia al tema della IX edizione della "Festa dell'Europa Venezia", il cui programma è stato presentato ieri, martedì 4 maggio, in una conferenza stampa nella sala consiliare del Municipio di Mestre. "Pensare europeo da 1600 anni" è il nome dell'edizione 2021 e la sua presentazione è stata anche occasione per annunciare la vittoria del bando Europe Direct da parte del Comune di Venezia per il quinquennio 2021-2025. Alla conferenza per l'Amministrazione sono intervenuti la presidente del Consiglio comunale Ermelinda Damiano e il vicesindaco Andrea Tomaello.

Con loro Francesca Vianello, direttrice ufficio Europe Direct Venezia, e Luisella Pavan Woolfe, direttrice Consiglio d'Europa ufficio di Venezia. A seguire si è svolta la Commissione Cultura e Relazioni Internazionali del Comune di Venezia per illustrare il programma della manifestazione, con la partecipazione della presidente Giorgia Pea e la presenza, tra gli altri, di Antonio Parenti, capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

"La Festa dell'Europa a Venezia - ha spiegato Damiano - è frutto della collaborazione tra il Comune, Europe Direct, Consiglio d'Europa - Ufficio di Venezia, Parlamento Europeo, Commissione Europea e si propone di mettere in risalto la vocazione europea della nostra città, quale luogo di riflessione sull'Europa. La manifestazione vuole ricordare le due date storiche più significative per l'Europa: il 5 maggio 1949, giorno della fondazione del Consiglio d'Europa attraverso il Trattato di Londra, e il



9 maggio 1950, che sancisce la nascita dell'Unione europea con la "dichiarazione Schuman" in occasione del discorso di Parigi. Per questo, dal 5 all'11 maggio vestiranno europeo, illuminate di blu, le facciate di Ca' Farsetti, di Ca' Loredan, del Municipio di Mestre, la fontana di piazzale Giovanacci di Marghera e la Torre Civica di Mestre."

Venezia, come spiegano gli organizzatori, "è da sempre città interculturale e cosmopolita, aperta all'Europa e al mondo. Ecco perché gli appuntamenti della Festa dell'Europa sono inseriti nel calendario delle iniziative di Venezia1600 (1600.veneziam.it), a partire dal Caffè Europa di domani, mercoledì 5 maggio alle 17, che sarà una conversazione online con la cittadinanza su 'Europa e Venezia da 1600 anni'. Dal 5 al 31 maggio nel rispetto delle misure di contenimento, le iniziative si trasformano in modalità virtuale con decine di eventi online tra webinar, video, musica e premiazioni. La speranza è di spostare in autunno gli appuntamenti che prevedono la presenza fisica della cittadinanza".

"Siamo felici di annunciare inoltre – ha aggiunto il vicesindaco Tomaello – la vittoria del Bando Europe Direct 2021-2025, che il Comune di Venezia si è aggiudicato superando una durissima selezione della Commissione europea, raggiungendo l'ottimo punteggio di 94/100, grazie al quale si posiziona ai primi posti della graduatoria italiana".

Europe Direct è la rete europea di informazione al servizio dei cittadini, creata dalla Commissione europea per far conoscere le attività e le opportunità offerte dall'Unione europea ed è attiva nel Comune di Venezia da più di 20 anni, come capofila di una rete veneta di 27 partner istituzionali, tra cui Regione Veneto e Prefettura di Venezia, oltre a diverse Camere di Commercio del territorio, altre città venete e le Università Iuav e Ca' Foscari.

La nuova rete Europe Direct conta più di 400 punti informativi in Europa e più di 40 in Italia ed è ufficialmente attiva dal 1° maggio: il centro di informazione del Comune di Venezia è a disposizione della cittadinanza in via Spalti 28 a Mestre e in Municipio a Venezia (su appuntamento ). Il servizio comunale sull'Unione europea è anche Punto locale decentrato Eurodesk per la mobilità giovanile transnazionale e National Relay per l'Italia della Giornata Europea delle Lingue (EDL European Day of Languages edl.ecml.at), coordinando le attività organizzate a livello nazionale attorno ad ogni 26 settembre di concerto tra Unione europea e Consiglio d'Europa con il suo Centro Europeo per le Lingue Moderne (ECML European Centre for Modern Languages) in collaborazione con USR-Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Università Ca' Foscari Venezia.

Questo giornale è gratuito ma, se vuoi, puoi sostenerlo donando un piccolo contributo di 1 euro al mese, impostando un pagamento periodico a questo link.

.kiwi-article-bar .kiwi-nw-whatsapp, .kiwi-floating-bar .kiwi-nw-whatsapp{display:block!important;}